



Napoli, 25 Luglio 2013  
Prot. n. 113/13

Alle Cooperative di produzione e lavoro  
Al Consiglio di Federlavoro Campania

e p.c. Alle Unioni provinciali

**LORO INDIRIZZI**

**Oggetto: Incentivi a favore di investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci - Istruzioni operative**

Carissimi,

Vi informiamo che con la pubblicazione nella G.U. n.134 del 10-06-2013 del decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 marzo 2013 n.92 (in allegato insieme alla circolare ministeriale esplicativa) **sono state definite le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse finanziarie destinate ad incentivi nel settore dell'autotrasporto merci**. Tale provvedimento era atteso da tempo.

In allegato si invia copia del DM, la circolare ministeriale esplicativa con la modulistica necessaria alla presentazione delle domande.

Con un importo totale stanziato pari a 24 milioni di euro, gli incentivi saranno erogati, sotto forma di contributi diretti, relativamente alle acquisizioni effettuate nel periodo compreso tra la pubblicazione in Gazzetta del Decreto Ministeriale, il 10-06-2013 ed il 31-12-2013.

Di seguito una sintesi dei dettagli tecnici.

**Tipologia di investimenti finanziabili e costi ammissibili**

Il decreto descrive all'art. 1 comma 1 lett. a), b), c), d), e), le tipologie di investimenti finanziabili, di seguito sinteticamente illustrate:

**lett. a)** investimenti per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli immatricolati in Italia, nuovi di fabbrica, con le seguenti caratteristiche:

- veicolo adibito al trasporto merci, di massa complessiva pari o superiore a 11,5 tonnellate
- veicolo di categoria Euro VI

**lett.b)** investimenti per l'acquisizione anche tramite locazione finanziaria, di un rimorchio o semirimorchio nuovo di fabbrica, immatricolato in Italia, con le seguenti caratteristiche:

- telaio attrezzato per il trasporto container o casse mobili, o di categoria O4,

- dispositivo di frenata "EBS"
- che si dia luogo alla contestuale radiazione di un qualsivoglia rimorchio o semirimorchio a condizione che abbia più di 10 anni di età.

**lett. c)** investimenti per l'acquisizione anche tramite locazione finanziaria di beni immatricolati in Italia, nuovi di fabbrica, destinati al trasporto intermodale (combinato strada-mare e strada-ferrovia) secondo le seguenti tipologie:

- containers o casse mobili
- dispositivi di sollevamento e trasferimento delle U.T.I. nei terminal intermodali, su autocarri, vagoni ferroviari o su nave, nonché i semirimorchi per il trasporto combinato ferroviario.

Sono esclusi i carrelli elevatori detti in gergo "muletti".

**lett. d)** investimenti per la realizzazione, anche in forma aggregata di progetti di investimento per l'ammmodernamento tecnologico delle dotazioni capitali delle imprese di autotrasporto, finalizzati al raggiungimento di maggiori livelli di sicurezza e a migliori standard ambientali, fra i quali meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo.

A titolo esemplificativo, la Direzione Generale per il Trasporto Stradale, nella circolare del 31 maggio 2013, indica le "black box" o scatole nere, quali strumentazioni elettroniche rientranti in questa tipologia di interventi.

**lett. e)** investimenti finalizzati all'elaborazione ed attuazione, di progetti tesi allo sviluppo ed all'incremento della competitività, in forma aggregata, delle imprese attive nel settore del trasporto e della logistica delle merci, nei limiti delle spese amministrative e notarili di realizzazione dell'aggregazione, da ultimare entro il 31-12-2013.

#### **Beneficiari e costi ammissibili**

Beneficiari, degli incentivi sopra descritti, sono le imprese di autotrasporto merci in regola con i requisiti di iscrizione al Registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

I contributi sono erogabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili e il raggiungimento di detto limite sarà comunicato con un avviso sul sito del Ministero.

Per gli investimenti di cui alla lett.a (acquisto di veicoli euro 6), il contributo ammonta a € 7.000,00 in misura fissa. Tale somma risulta pari al differenziale che il Governo ha stabilito sussistere tra il prezzo di acquisto di un Euro 6 rispetto ad un Euro 5

Per gli incentivi relativi alle altre tipologie di investimento è ammissibile a contributo l'intero costo di acquisizione (al netto dell'Iva) sul quale verrà successivamente applicata la percentuale di intensità di aiuto individuata all'art.2 del DM 21-03-2013 n.92 G.U. n.134 del 10-06-2013. Per le imprese che rientrano nella definizione comunitaria di piccole e medie imprese, è prevista una maggiorazione del 10% sull'importo base del contributo, la cui applicazione deve essere espressamente richiesta nella domanda.

Restando a disposizione per ulteriori delucidazioni, si inviano cordiali saluti.

Il direttore  
(Maria Rosaria Soldi)